

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

pag. 1 di 22

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **9/10/2011** n 1731

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **1673** di cui:

maschi n. **828**

femmine n. **845**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **76**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **129**

in forza lavoro 1^o occupazione (17/29 anni) n. **20**

in età adulta (30/65 anni) n. **848**

oltre 65 anni n. **420**

Nati nell’anno n. **14**

Deceduti nell’anno n. 23

Saldo naturale:-9

Immigrati nell’anno n. **35**

Emigrati nell’anno n. **33**

Saldo migratorio: +2

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 7

Popolazione massima insediable come da strumento urbanistico vigente n. **347** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **14**

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **38,00**

strade urbane Km **4,00**

strade locali Km **13,00**

itinerari ciclopedinali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni n. 1 ufficio di segreteria e ufficio tecnico

Asili nido con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **43**

Scuole secondarie con posti n. **65**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,400**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **430**

Rete gas Km **13KM**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

TARI-IMU-TASI-TOSAP-IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ-PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

CUC (CON IL COMUNE DI MONTEFINO)

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

SERVIZIO IDRICO (ACA)

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URABNI, GESTIONE IMPIANTI PUBBLICI, VERDE PUBBLICO E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE, MENSA E TRASPORTO 'Ente

detiene le seguenti partecipazioni:

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazi one E
1	ACA SPA IN HOUSE PROVIDING	Diretta	GESTIONE RETI IDRICHE	1,45
2	AMBIENTE SPA	Diretta	GESTIONE RIFIUTI	1,40

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **314.127,09**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>anno precedente</i>)	848.656,39
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente -1</i>)	887.026,43
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -2</i>)	433.286,73

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate tit. 1-2-3	Incidenza
pag. 5 di 22			

	(a)	(b)	(a/b) %
2023	0,00	1.189.500,48	0,00
2022	0,00	1.199.795,13	0,00
2021	0,00	1.129.695,02	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **3**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	3	229.551,55	20,64
2022	2	137.528,88	13,06
2021	2	127.747,07	12,24
2020	1	127.770,34	13,33
2019	1	155.250,22	16,19

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito non ha ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale ed alla copertura di legge dei costi dei servizi gestiti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso i nuclei monofamiliari, per le famiglie numerose e per coloro che utilizzano le abitazioni saltuariamente.

La previsione nel triennio è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente. Per quanto concerne le entrate extratributarie si prevede una sostanziale conferma delle stesse.

Nel triennio 2025-2027, infine, dovranno essere attentamente determinate le tariffe relative ai servizi scolastici e dovrà essere valutata la possibilità di fornire servizi gratuiti agli utenti.

Recupero evasione tributaria: dovranno essere programmate adeguati provvedimenti necessari per incrementare le attività di recupero dell'evasione delle entrate comunali per il rispetto del principio di equità fiscale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte le iniziative necessarie per attivare risorse straordinarie in conto capitale in coerenza a quanto previsto nei relativi programmi .

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale ed alla copertura di legge dei costi dei servizi gestiti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso i nuclei monofamiliari, per le famiglie numerose e per coloro che utilizzano le abitazioni saltuariamente.

La previsione nel triennio è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente. Per quanto concerne le entrate extratributarie si prevede una sostanziale conferma delle stesse.

Recupero evasione tributaria: dovranno essere programmate adeguati provvedimenti necessari per incrementare le attività di recupero dell'evasione delle entrate comunali per il rispetto del principio di equità fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte le iniziative necessarie per attivare risorse straordinarie in conto capitale in coerenza a quanto previsto nei relativi programmi .

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è previsto unicamente per cofinanziare eventuali progetti in ambito regionale e/o statale e comunque entro i limiti di legge

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Collepietro dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo del risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri Comuni, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Nel triennio 2024/2026, inoltre, si prevede di attivare e di sostenere i progetti di seguito evidenziati:

Servizio Civile Universale: Si prevede la proroga dei progetti del servizio Civile Universale ai sensi del D. Lgs. 40/2017;

Servizi Pubblici: ottimizzazione e miglioramento della gestione dei servizi pubblici (Nettezza Urbana, Refezione Scolastica, Trasporto Scolastico e servizi cimiteriali);

Manifestazioni turistiche, culturali ed estive: Nel triennio si prevede, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia Coronavirus, di riattivare gradualmente le consuete manifestazioni turistiche, culturali ed estive;

Servizi Sociali: incremento dei servizi sociali per gli anziani, i portatori di handicap, i giovani, e i nuclei familiari disagiati;

Manutenzione del Verde Pubblico e Manutenzioni Stradali: ottimizzazione dei servizi di manutenzione del verde pubblico e della pulizia delle strade;

Attività Economiche: realizzazione di azioni di sostegno economico in favore delle piccole e micro imprese ai sensi dell'articolo 243 del D.L. Rilancio;

Investimenti in infrastrutture sociali: manutenzioni nel settore delle infrastrutture sociali ai sensi del D.P.C.M. del 17/07/2020 (G.U. 244 DEL 02/10/2020);
Smart working: adozione di atti e provvedimenti necessari per favorire lo smart working.

Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023). Delibera di G. c. N° 55 del 09/11/2023

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

2025/2027

IL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO IN PROSPETTIVA DELLE ASSUNZIONI PREVISTE NEL PTFP E DELLE CESSAZIONI PREVISTE

CATEGORIA		DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2024	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2025	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2026	PROPOSTA FABBISOGNO AL 31/12/2027
AREA DEGLI OPERATORI		0	1	1	1	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		1	1	1	1	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI		1	2	2	2	2

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		2	2	2	2	2
SEGRETARIO COMUNALE		1	1	1	1	1
TOTALE		5	7	7	7	7

PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027

Per l'anno 2024 è prevista l'assunzione mediante procedura concorsuale o mediante avviamento a lavoro ex art.16 legge n.56/1987 delle seguenti figure individuate secondo la nuova classificazione disposta dal CCNL 2019/2021 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2023:

- 1) di n.1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato di categoria ex A ora appartenente all'area degli operatori, da assegnare all'ufficio tecnico quale operaio per la manutenzione del verde e del territorio per una spesa complessiva annuale di € 27.412,77 di cui € 19.806,92 stipendio tabellare, € 5.922,27 di oneri riflessi e IRAP per € 1.683,58;
- 2) di n. 1 dipendente a tempo parziale ed indeterminato (18 ore cioè 50%) di categoria ex C ora appartenente all'area degli istruttori che sarà adibito quale vigile urbano per una spesa complessiva annuale di 15.329,89 di cui € 11.587,80 stipendio tabellare, 2.757,89 di oneri riflessi e IRAP per € 984,20;

Il D.L. 4/2019 articolo 3 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 hanno stabilito un nuovo metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al previgente che sostituisce il precedente legato al turnover e quindi legata alle cessazioni intervenute nel quinquennio precedente, con una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa del personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il rapporto effettivo tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto dell'FCDE come da ultimo rendiconto approvato risulta essere al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuata dalla tabella 1 del comma 1 dell'art.4 del DM 17 marzo 2020. Quindi i comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art.5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Il margine di spesa sopra citato consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il **valore soglia** sopra citato come da tabella sottostante:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2024

Anno ultimo rendiconto approvato	2023
Numero abitanti	1.648
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2023
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	214.354,53
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	214.354,53

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria,	895.863,27	941.135,39	991.644,88

contributiva e perequativa			
2 - Trasferimenti correnti	85.522,24	35.965,15	53.281,05
3 - Entrate extratributarie	148.309,51	222.694,59	144.574,55
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	1.129.695,02	1.199.795,13	1.189.500,48
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			1.172.996,87
F.C.D.E.			22.988,05
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			1.150.008,82

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
18,64 %	28,60 %	32,60 %	9,96 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	114.547,99	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	328.902,52	NO

Spesa del personale anno 2018	171.816,95
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa

2024	0,00	171.816,95
2025	0,00	171.816,95
2026	0,00	171.816,95
2027	0,00	171.816,95
2028	0,00	171.816,95

Il valore soglia per la fascia demografica del Comune di Elice è 28,60 % fascia B

Inoltre, ai sensi dell'art.1 comma 557 quater legge 27 dicembre 2006,n.296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale , il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere pari ad € 275.680,97 e che la spesa di personale di cui al comma 557 art.1- legge 292/206 in sede previsionale per il triennio 2024/2026 si mantiene al di sotto del valore medio riferito al triennio 2011/2013.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di una politica di riduzione della stessa per far fronte ai rincari generalizzati nella quasi totalità delle forniture.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per economicizzare le poche risorse disponibili

Come enunciato dalla Corte dei Conti Marche con deliberazione n 112/2024/PAR, che ha ribadito il seguente principio di diritto *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivo provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento».*

In ragione delle esigue risorse umane dell'Ente, dovendo egualmente coprire un servizio essenziale, il limite della spesa per il lavoro flessibile viene fissato a quello del 2023 pari a € 9.139,89 lordo

Delibera n 55 del 09/11/2023 Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 e del programma triennale di beni e servizi 2024/2026 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere una gestione oculata delle risorse proprie utili al finanziamento delle spese correnti, mentre per le spese di finanziamento non c'è altra via che il reperimento delle risorse in ambito nazionale o regionale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad un uso attento delle risorse sulle singole poste di bilancio per evitare defincenze e ricorsi all'anticipazione di tesoreria, fino ad ora MAI utilizzata.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rendere efficace l'azione di governo nella consapevolezza delle limitate risorse finanziarie dei Comuni a fronte degli innumerevoli adempimenti che gli stessi sono chiamati a porre in essere. Si dovrà cercare di massimizzare l'efficienza dell'azione amministrativa e di improntare tutte le attività ispirandosi ai principi di economicità, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Mantenere gli attuali livelli di servizi attraverso la gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento al servizio di trasporto scolastico. Sostenere le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Una delle priorità di questo Ente è promuovere e sostenere lo sviluppo delle politiche giovanili. Investire sui giovani favorendo occasione di aggregazione, confronto e interscambio tra le varie realtà giovanili territoriali

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In tema di assetto del territorio è necessario coniugare le esigenze insediative e di sviluppo infrastrutturale con la sostenibilità ambientale delle trasformazioni e il contenimento del consumo del suolo agricolo e naturale, al fine di garantire la sicurezza del territorio, migliorare la qualità di vita dei cittadini e tutelare il paesaggio veneto e avviare nel contempo un processo di rigenerazione e riqualificazione edilizia e ambientale

Il suolo rappresenta una risorsa limitata e non rinnovabile, di fondamentale importanza per gli equilibri ambientali, la salvaguardia della salute, la produzione agricola, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico.

Il comune nell'ambito di tale Missione si propone di promuovere e sostenere il riuso e la rigenerazione di aree che sono già interessate da processi di edificazione, dirigendo gli interventi edilizi in ambiti già urbanizzati o degradati o dismessi.

Parte delle risorse sono rivolte al miglioramento degli strumenti per la conoscenza e il governo del territorio, valorizzazione e riqualificazione del sistema paesaggistico ambientale

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ottimizzare il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gli interventi proposti riguardano la manutenzione e messa in sicurezza di strade e la manutenzione di impianti per la pubblica illuminazione.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Le somme previste sono relative alle spese connesse al sisma del 6 Aprile 2009 e sono relative alla riparazione delle abitazioni private danneggiate.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (ASL, Ente d'Ambito ecc.). Sono previste anche spese di piccola entità per acquisto beni cimiteri.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Fondo di Riserva di Cassa

Il Fondo di riserva di cassa deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,2 per cento del totale delle spese finali riferiti agli stanziamenti di cassa inizialmente previsti in bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono riportate nel titolo I, III.

Fondo garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente nel corso degli anni e non ancora completamente ammortizzati.

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	539.249,38	114.000,00	0,00	653.249,38	548.346,19	114.000,00	0,00	662.346,19	548.346,19	114.000,00	0,00	662.346,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00
4	186.520,00	0,00	0,00	186.520,00	204.520,00	0,00	0,00	204.520,00	204.520,00	0,00	0,00	204.520,00
5	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
6	9.500,00	220.802,50	0,00	230.302,50	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4.000,00	500.000,00	0,00	504.000,00	4.000,00	500.000,00	0,00	504.000,00	4.000,00	500.000,00	0,00	504.000,00
9	191.000,00	3.000.000,00	0,00	3.191.000,00	182.707,73	0,00	0,00	182.707,73	182.707,73	0,00	0,00	182.707,73
10	127.152,54	218.000,00	0,00	345.152,54	138.145,69	118.000,00	0,00	256.145,69	147.626,85	118.000,00	0,00	265.626,85
11	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
12	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	68.503,34	0,00	0,00	68.503,34	32.205,65	0,00	0,00	32.205,65	32.205,65	0,00	0,00	32.205,65
50	28.632,62	0,00	36.470,76	65.103,38	27.224,81	0,00	37.878,57	65.103,38	25.858,21	0,00	29.764,01	55.622,22
60	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	510.000,00
99	0,00	0,00	2.394.400,00	2.394.400,00	0,00	0,00	2.394.400,00	2.394.400,00	0,00	0,00	2.394.400,00	2.394.400,00
TOTALI	1.193.057,88	4.752.802,50	2.940.870,76	8.886.731,14	1.184.650,07	932.000,00	2.942.278,57	5.058.928,64	1.192.764,63	932.000,00	2.934.164,01	5.058.928,64

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024		
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
1	582.361,67	839.046,71	0,00
2	0,00	0,00	0,00
3	42.291,63	0,00	0,00
4	204.221,08	6.830,11	0,00
5	1.920,37	108.706,41	0,00
6	17.880,63	228.255,09	0,00
7	0,00	0,00	0,00
8	4.000,00	690.436,18	0,00
9	208.566,68	4.770.225,90	0,00
10	153.058,22	242.585,12	0,00
11	0,00	723.769,30	0,00
12	75.505,62	651.604,60	0,00
13	0,00	0,00	0,00
14	56.904,00	2.725,10	0,00
15	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00
50	28.632,62	0,00	36.470,76
60	0,00	0,00	510.000,00
99	0,00	0,00	2.398.207,40
TOTALI	1.375.342,52	8.264.184,52	2.944.678,16
			12.584.205,20

, lì 25 Novembre, 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale